



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIALE SAN MARCO"

Viale S.Marco, 67 - 30173 VE-MESTRE tel. 041958791 – fax 041952921 sito www.icvialesanmarco.gov.it
e-mail: veic874009@istruzione.it ; pec: veic874009@pec.istruzione.it
Cod. fisc. 82012700272 - Cod. Scuola VEIC874009

Ve-Mestre, 27/08/2018

OGGETTO: ABSTRACT – Corsi di formazione per gli insegnanti della Scuola Primaria

Gestione delle classi problematiche – Dott.ssa Carla MOGENTALE

Il corso mira a sviluppare la capacità di riconoscere, prevenire e gestire situazioni difficili e di conflitto in classe, di riconoscere e ridurre le fonti di stress che incidono sulla propria salute e di conciliare meglio gli obiettivi di una didattica inclusiva e i prerequisiti del rispetto (reciproco, delle regole e delle responsabilità).

Il corso permetterà di acquisire maggiore consapevolezza del proprio stile comunicativo e del funzionamento delle dinamiche di gruppo (classe, colleghi, genitori, ecc.).

Gli incontri formativi si svolgeranno con il supporto di strumenti quali slide, filmati, schede esemplificative di interventi, dispense con strategie specifiche per singole situazioni, materiali di approfondimento e modelli psicoeducativi.

Strategie più idonee per la gestione di una classe difficile – Dott.ssa Laura SPONGA

Oggi, condurre una classe, rappresenta per gli insegnanti una vera e propria sfida: imparare a gestire la complessità di un gruppo è infatti legato al metodo di insegnamento. Anche i docenti, comunque, potrebbero aver bisogno di migliorare il loro modo di fare scuola, per evolversi e assorbire tutte le tecniche moderne della comunicazione in sé.

Il corso prenderà in esame le strategie più idonee a mantenere i delicati equilibri che giorno dopo giorno si costruiscono all'interno di un'aula scolastica.

Questi gli argomenti che saranno trattati:

- Problematiche che identificano una classe difficile.
- Come creare un clima positivo e mantenere alta la motivazione degli alunni.
- Apprendimento significativo: catturare l'attenzione, incoraggiare la partecipazione, sostenere l'impegno.
- Metodologie più idonee per creare una significativa relazione fra alunni, insegnante-alunno, colleghi: autorevolezza; empatia; autostima; fiducia; cooperazione.
- Nelle dinamiche relazionali, l'importanza assunta dal "come comunicare": linguaggio verbale, non verbale e para-verbale.
- L'azione disciplinare più proficua da mettere in campo nei confronti dei comportamenti inadeguati in classe.
- Gestione didattica per l'inclusione di allievi con disabilità, con disturbi di attenzione e iperattività, con autismo, ecc.
- Casi-esempi ispirati al quotidiano che hanno lo scopo di segnalare le soluzioni efficaci per risolvere le "criticità" più ricorrenti all'interno del gruppo.
- Creazione di una classe virtuale attraverso l'uso di una piattaforma, in cui verranno proposte le seguenti attività:

- Condivisione di materiali.
 - Siamo consapevoli delle dinamiche che ci sono in ogni classe? Verrà proposto il sociogramma di Moreno da somministrare nelle proprie classi: questionario che misura le relazioni interpersonali tra i componenti di un gruppo. I risultati verranno condivisi e discussi nella classe virtuale.
 - Forum di discussione e condivisione.
-

CORSO STUDENTI CON BES E CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO – Dott.ssa Giorgia RUZZANTE

Obiettivi

Gli obiettivi del corso di formazione sono:

- Conoscere le caratteristiche dei bisogni educativi speciali degli alunni
- Conoscere il disturbo dello spettro autistico
- Conoscere le metodologie didattiche inclusive per alunni con BES e con disturbo dello spettro autistico

Contenuti

- La normativa di riferimento sui BES
- La normativa di riferimento e le Linee guida sui disturbi dello spettro autistico
- Personalizzazione/individualizzazione nell'intervento didattico con alunni con BES
- Le metodologie didattiche inclusive
- Le caratteristiche del disturbo dello spettro autistico
- I comportamenti-problemi nei disturbi dello spettro autistico: le strategie di intervento
- Attività didattiche per alunni con disturbo dello spettro autistico

Metodologie

- Introduzione alle tematiche attraverso l'utilizzo della lezione frontale
- Discussione
- Studio di caso
- Elaborazione di progettazioni didattiche inclusive

Risultati attesi

- Conoscenza delle caratteristiche degli alunni con BES
- Conoscenza delle principali caratteristiche degli alunni con disturbo dello spettro autistico

Modalità di valutazione

- Elaborati realizzati in gruppo
-

La valutazione delle competenze – Dott.ssa Luisella LUCATO

Competenze maturate al termine dell'esperienza formativa:

Valutare il processo di insegnamento-apprendimento secondo una prospettiva multifocale.

Rilevare conoscenze, abilità e atteggiamenti degli alunni secondo una logica di valutazione formativa e proattiva.

Approccio metodologico:

Fa riferimento alla prospettiva socio costruttivista, così come teorizzata da Ausubel e Vygotsij. Essa considera l'apprendimento come un processo attivo di costruzione delle conoscenze piuttosto che un processo di acquisizione del sapere. In tale prospettiva assume la massima importanza la dimensione dialogico discorsiva tra i soggetti (docenti) coinvolti nell'azione. Ne risulta che se essi sono chiamati a lavorare per affiancare i loro alunni nel percorso di costruzione di competenze, hanno necessità di sperimentare in prima persona che cosa ciò comporta. Conseguentemente, dopo un primo incipit di tipo teorico presentato dal docente formatore, si propongono più momenti per lavori di gruppo tra docenti, al fine di favorire il massimo scambio e confronto tra loro. A conclusione di questa fase, è previsto un momento in plenaria dove, dopo la presentazione dei prodotti messi a punto dai gruppi, vi sarà una restituzione da parte del docente formatore finalizzata alla ristrutturazione cognitiva dell'esperienza.

Fasi di lavoro:

A. Esposizione teorica (ore 2.00)

Contenuti:

1. La valutazione delle competenze come problema complesso: riferimenti normativi
2. Lo sguardo trifocale: la triangolazione valutativa
3. Prove e compiti autentici
4. L'analisi di una competenza
5. La rubrica di valutazione come strumento per la condivisione dei criteri di giudizio

B- Lavori di gruppo

(3 incontri di 2.00 ore ciascuno, a distanza tra loro di una settimana) tot ore 6

Compito:

Individuata una competenza ed un compito autentico, elaborare una rubrica valutativa e relativi strumenti per la valutazione multidimensionale (check-list, griglie osservative etc).

Attività

Nelle ore a disposizione si svolgeranno le seguenti attività:

- - lettura e analisi del materiale di consultazione;
- - individuazione dei risultati di apprendimento e degli obiettivi (per disciplina e/o per progetto e/o trasversali);
- - ideazione in gruppo della prestazione autentica da valutare;
- - costruzione della rubrica di valutazione e degli strumenti per la valutazione multidimensionale

C- Monitoraggio e revisione prodotti (da parte di Luisella Lucato)

- monitoraggio in presenza durante i lavori di gruppo
- revisione via mail

D- Presentazione in plenaria dell'esperienza (2 ore)

Presentazione e discussione di alcune rubriche prodotte

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Davide Frisoli**

(firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)